

5 MOTIVI PER CUI LA RELAZIONE DI COPPIA

FINISCE



Luana D'Agui
Biocostellazioni®

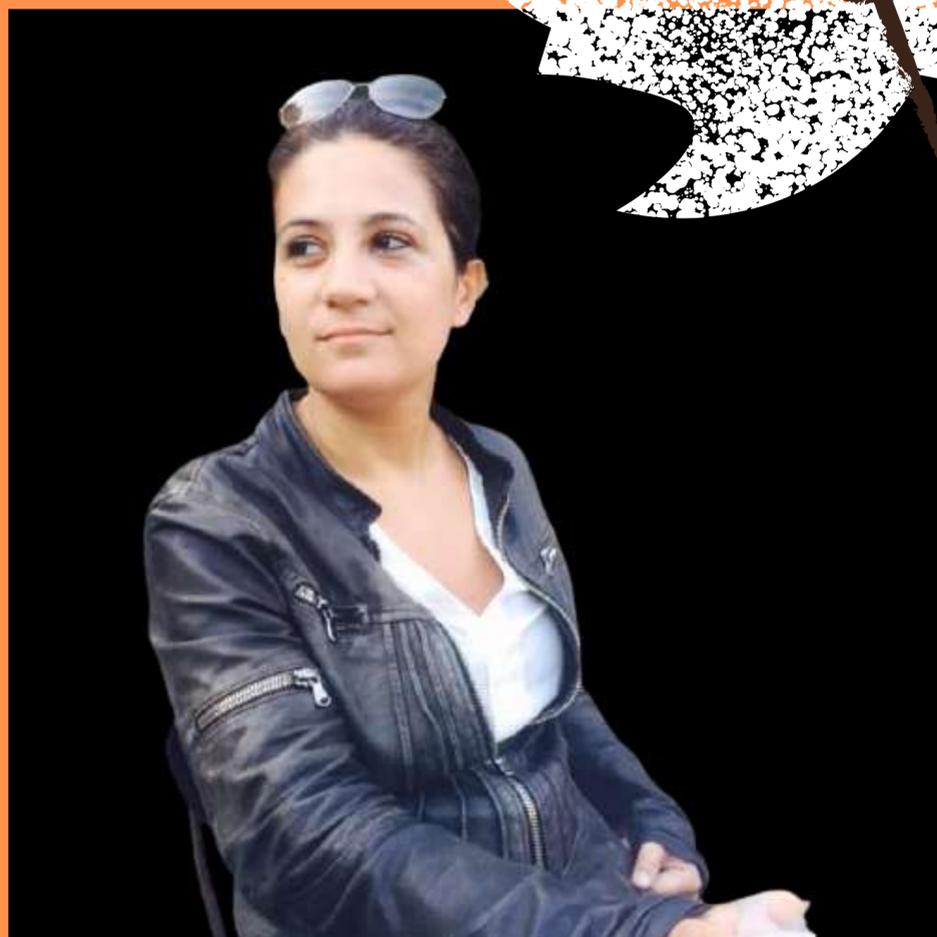
@luana.dagui

Chi sono

Ciao sono Luana, ho deciso di dedicarmi al mestiere dell'aiuto, spinta dalla necessità di mettermi al servizio della vita, trasmettendo quello che ho imparato con il metodo delle Biocostellazioni®. Praticandolo in prima persona ho cambiato per sempre il mio modo di amare e di vivere le relazioni, e da "pecora nera" convinta, ho ritrovato finalmente il mio posto nel mondo.



**Divento solo ciò che rifiuto,
ciò che amo mi rende libero”
Bert Hellinger**



Cosa sono le Biocostellazioni®?

Un originale e potente strumento di aiuto alla vita ideato da Gabriele Policardo.

Un percorso di crescita personale e di guarigione che applica le Costellazioni Familiari e Spirituali, ideate dal Maestro Bert Hellinger, al campo delle 5 leggi biologiche.

INDICE

01

VINCOLI GENEALOGICI

02

GUARDARE IN DIREZIONE
DIVERSE

03

TRANSFERT GENITORI-FIGLI

04

DARE SENZA PRENDERE

05

FIGLI NON NATI

C A P I T O L O

01



1. VINCOLI GENEALOGICI

Ogni sistema familiare di origine ha la sua propria coscienza, i propri vincoli e le proprie leggi.

Uno dei principali motivi per cui le coppie finiscono è l' APPARTENENZA al proprio sistema familiare di origine.

Può succedere infatti che il partner venga risucchiato dal proprio gruppo parentale.

Questo accade quando scegliamo, spesso inconsciamente, di portare a termine un compito non nostro o perché siamo preda di un IRRETIMENTO che ci tiene legati alla nostra storia familiare.

Questi legami sono difficili da sciogliere, un sottile cordone invisibile ci tiene legati a delle leggi non scritte, ma ben vive nel nostro inconscio, e talvolta anche nelle nostre cellule.

Perché è così difficile scegliere di essere LIBERI dai vincoli?

Perché così facendo perdiamo la nostra appartenenza, la nostra INNOCENZA, il nostro sentirci in "buona coscienza" rispetto a chi è venuto prima di noi.

Esempio:

Uno uomo viene richiamato nella famiglia di origine, accanto alla madre, per sostituire il padre morto o assente, e questo impedisce al progetto della coppia di evolvere e trasformarsi in una nuova famiglia.

Stessa cosa dicasi al contrario, se una donna viene risucchiata dalla sua famiglia di origine per occuparsi del padre e dei fratelli al posto della mamma, non potrà dedicarsi pienamente alla propria coppia.

C A P I T O L O

02



2. GUARDARE IN DIREZIONI DIVERSE

"Ma esiste una fedeltà doppia: la fedeltà ad un partner e la fedeltà alla destinazione".

Bert Hellinger

Ognuno ha un suo destino particolare che lo attende.

Spesso arriva quando abbiamo già condiviso tanti anni della nostra vita in coppia e in quel momento ci troviamo divisi tra due fedeltà: verso noi stessi e verso il nostro partner.

É il momento in cui si comincia a guardare in direzione diverse.

Un nuovo progetto di vita ci prende totalmente, un nuovo lavoro, un nuovo percorso e allora il vecchio progetto di coppia perde terreno. I due partners cominciano a non essere più allineati negli obiettivi, uno dei due ha forse accelerato il passo e l'altro resta indietro ad inseguire.

Esempio:

Una donna comincia un percorso spirituale e di auto-conoscenza, ma il partner non la segue in questo nuovo cammino. È il tipico caso in cui possiamo osservare uno sfasamento ed un cambiamento di rotta nella coppia.

Il grande Bert Hellinger suggerisce una frase liberatrice per entrambi:

“Io ti amo e amo quello che guida te e me in modo speciale”.

Se entrambi dicono la stessa cosa, allora prendono in considerazione il proprio destino e anche quello dell'altro e, rimarranno nell'amore e nel rispetto reciproco.

Il segreto è rimanere nella relazione, e trovare un nuovo progetto di coppia da guardare insieme, un figlio, un lavoro comune, qualcosa che unisce e non esclude.

C A P I T O L O

03



3. TRANSFERT GENITORI/FIGLI

"Quello di amare senza aspettarsi nulla in cambio è bello nelle favole. Ma nella vita reale, un amore maturo richiede un delicato equilibrio tra dare e ricevere, perchè tutto ciò che non è reciproco, è tossico."

Bert Hellinger

Può succedere nella coppia che uno dei due partners tratti l'altro come un bambino, e non alla pari, come uno adulto, allora si crea quello che potremmo definire: transfert genitore-figlio.

Un genitore da e basta, non si aspetta nulla in cambio, mentre nella relazione di coppia questo scambio a senso unico porta inesorabilmente al fallimento.

Esiste una economia dell'amore, in cui il dare e il prendere devono danzare in un equilibrio perfetto altrimenti la relazione è destinata a soccombere.

Chi da troppo diventa dipendente dallo stato del dare, che lo fa sentire più grande, più responsabile, più importante, più INNOCENTE, e chi invece prende e basta arrafferà tutto quello che può, ed in seguito, non reggendo il senso di colpa, scapperà via.

Esempio:

Ciò accade spesso quando nella nostra infanzia ci siamo fatti carico di un ruolo non nostro, di pesi non nostri, come ad esempio quello di accudire la nostra mamma. Sentirci "grandi" ci fa scegliere partner piccoli, bisognosi, da accudire, inconsapevolmente stiamo dicendo un grande "No", e non accettiamo di prendere.

Una buona soluzione è guardare il partner alla stessa altezza, da pari, da adulti e dire:

"Accetto quello che di buono hai da darmi e sono pronta/o a ricambiare aggiungendo un po' di più".

Così l'amore può crescere grazie al continuo scambio reciproco e al bene che ogni volta viene rafforzato con quel dare sempre "un po' di più".

Bert Hellinger la definisce "compensazione nel bene".

C A P I T O L O

04



4. DARE SENZA PRENDERE

"Chi si ritiene troppo buono per essere cattivo distrugge le relazioni."

Bert Hellinger

Essere "buoni" non porta a nulla.

Vi sembrerà un'affermazione eccessiva, ma per esperienza personale ho compreso come l'essere buoni abbia a che fare con quello che Hellinger definisce Amore Cieco, un modalità di amore che abbiamo sviluppato fin da piccoli.

Abbiamo amato fin da piccoli mamma o papà sperando inconsciamente di prendere un pezzetto del loro dolore, di farlo nostro, da allora la frase segreta recitata nel nostro cuore è: "mamma, papà, io al posto tuo".

È un'amore infantile che spesso nel dare troppo, nasconde un dare per chiedere, nella speranza di ricevere tutto quell'amore che non abbiamo ricevuto da piccoli.

Questa modalità appresa di amare la portiamo successivamente nelle nostre relazioni di coppia anche quando diventiamo adulti, creando le basi per una serie di disordini che porteranno sofferenza a noi e a chi ci sta attorno.

Esempio:

Se dopo un torto perdono e basta, rimango in una posizione di superiorità e l'altro non può fare nulla per compensare a meno che non diventi ancora più cattivo con me.

Non c'è uguaglianza in un rapporto dove io sono quella buona, e non chiedo niente, neanche il giusto risarcimento per una male ricevuto.

Per uscire dall'amore cieco bisogna dunque riportare equilibrio nella coppia, grazie a quella che Hellinger chiama **COMPENSAZIONE**.

Perché è così importante la compensazione nelle relazioni tanto da decretarne il successo?

Perché la compensazione è un istinto naturale dell'uomo, non è un bisogno appreso. È un'esigenza che ristabilisce l'equilibrio.

Siamo naturalmente portati a ricambiare il bene che ci viene fatto, se si inceppa questo meccanismo, la relazione è destinata a fallire.

C A P I T O L O

05



5. FIGLI NON NATI

"Il fuoco dell'amore con il quale ha inizio ogni rapporto di coppia se viene trascurato, all'improvviso innesca un incendio mortale. Questo poi lo chiamiamo divorzio o qualcosa del genere." (Bert Hellinger)

Cosa accade quando un figlio non nasce?

Questo quinto motivo lo si può osservare spesso nella pratica empirica delle Costellazioni Familiari. Quando una coppia in crisi viene rappresentata nel campo, i due rappresentanti arrivano fino ad un certo punto e poi non vanno più avanti, non riescono, perché in mezzo c'è un vuoto, questo vuoto è rappresentato dal figlio non nato.

Ovvero da tutti quei figli che non nascono a causa di un aborto, che sia voluto o spontaneo non c'è differenza a livello sistemico.

Questo aborto causa una forte perdita nel sistema familiare della coppia, i due nonostante l'amore non riescano più a guardarsi negli occhi, eppure non riescono neanche a lasciarsi perché sono profondamente legati da questa perdita.

Può succedere che alla fine la coppia si separi perché il profondo senso di colpa spinge i partners a sacrificare il loro amore per pagare una tacita forma di penitenza. In molti casi, quando una donna decide di abortire sta dicendo all'uomo: "C'è una parte di te che non voglio".

Esempio:

Se la prima gravidanza di una coppia si risolve in un aborto questo può avere delle forti conseguenze non solo sulla coppia, ma anche sui figli che vengono dopo.

La prima gravidanza rappresenta il coronamento di un sogno per una coppia innamorata, la sua interruzione si trasforma in una interruzione del sogno e questo peso può trasferirsi anche sui figli nati dopo.

I figli successivi della coppia sentiranno come un vuoto, come se mancasse qualcosa, questo perché a livello energetico tutti i figli venuti al mondo hanno coscienza, a diversi livelli, di tutti quelli che hanno occupato prima di loro il grembo materno.

Cosa fare dunque?

La soluzione è dare un posto nella famiglia a questo figlio non nato, che ha lo stesso valore di un figlio nato. Così facendo è possibile permettersi il lutto, piangerlo pienamente e attraversare tutto il dolore.

A livello simbolico è possibile fare un piccolo atto psicomagico: come piantare un albero in suo nome.

Grazie per essere
arrivata/o fin qui!



Per qualsiasi domanda o richiesta puoi
scrivermi alla mia email personale:

luana.dagui1@gmail.com

